



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
Provincia di Brescia

AREA SERVIZI SOCIALI - AREA SERVIZI SOCIALI

Proposta n. 990 / 2026

DETERMINAZIONE N. 946 del 02/07/2026

OGGETTO:

COPROGETTAZIONE E COGESTIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTA' A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 – PERIODO 01.07.2026 – 30.06.2031 – ESITO DELLA COPROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO

IL DIRIGENTE DELL'AREA

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 18.12.2025: “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) 2026/2028”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 18.12.2025: “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 28.01.2026 con la quale è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2026/2028 (PIAO) riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2026 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2026/2028, riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, affidando le dotazioni necessarie ai dirigenti responsabili dei servizi;

VISTO il decreto sindacale n. 90 del 06.11.2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali Area Servizi Sociali;

VISTI:

- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;
- il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 Testo Unico degli Enti Locali;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”
- il D.M. 31 marzo 2021, n. 72 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”

RICHIAMATO il vigente Piano Socio Assistenziale, in particolare la sezione dedicata al Progetto “NUOVE POVERTÀ” dove viene esplicitata la finalità di intervenire a sostegno dei nuclei familiari in grave condizione di difficoltà economica, determinata dalla perdita di lavoro, dall’aggravarsi delle condizioni sanitarie di uno o più componenti del nucleo familiare, da altre complesse ragioni attraverso interventi concertati tra il Servizio Sociale Professionale comunale e le Associazioni del territorio che operano a contatto con la popolazione più fragile;

VISTI:

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- lo Statuto del Comune di Desenzano del Garda, il quale prevede tra l’altro all’articolo 4 che “Il Comune adotta il principio costituzionale di sussidiarietà come principio guida della sua azione amministrativa, favorendo la partecipazione dei singoli e delle formazioni sociali e la collaborazione degli altri enti locali per lo svolgimento di attività di interesse generale della comunità locale”;
- l’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art.

5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, che prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare i bisogni definiti, alla luce degli strumenti di co-programmazione di cui al comma 2”*;
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 a mente del quale *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 03.03.2026 è stato fornito l'indirizzo per l'avvio della procedura di co-progettazione, come definita dall'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 117/2017;
- in attuazione della citata deliberazione, con determinazione dirigenziale n. 790 del 29.05.2026 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla candidatura da parte degli Enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017, alla procedura di co-progettazione per la realizzazione di interventi volti al contrasto della povertà, periodo 01.07.2026 – 30.06.2031, CUP I11J26000020004 e CIG BBDDBDDEE7;
- che con medesimo provvedimento sono stati approvati lo schema di avviso pubblico e relativi allegati per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, disponibile alla co-progettazione per la realizzazione degli interventi sopradescritti con il quale sottoscrivere apposita convenzione;
- che nel termine fissato nell'avviso sono pervenute due istanze:
 - 1) Società San Vincenzo De Paoli – Consiglio Centrali di Brescia ODV registrata al protocollo dell'Ente n. 45083 del 29/06/2026 alle ore 13:57;
 - 2) Centro Aiuto Vita di Desenzano del Garda, registrata al protocollo dell'Ente n. 45237 del 30/06/2026 alle ore 08:53;
- come specificato nell'art. 3 dell'Avviso Pubblico, al fine di garantire la massima efficacia degli interventi in relazione ai bisogni specifici della popolazione, l'Amministrazione ha articolato la presente procedura in due linee progettuali indipendenti e dotate di budget autonomo così come di seguito indicato:

LINEA DI INTERVENTO 1: "Target Minori e Nuclei Familiari con Figli" per la quale si è candidato il Centro Aiuto Vita, C.F 93003360174

LINEA DI INTERVENTO 2: "Target Anziani e Popolazione Adulta Fragile" per la quale si è candidata la Società San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Brescia ODV, C.F 98005210178;

- che con determinazione dirigenziale n. 932 del 01.07.2026 sono stati approvati i verbali della Commissione di valutazione del giorno 01.07.2026 relativi alla procedura ad evidenza pubblica e sono stati ammessi alla procedura entrambi i soggetti sopracitati;

ACCERTATO che in data 02.07.2026 si sono svolti i lavori del tavolo di coprogettazione di cui al punto 10 dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che il processo di co-progettazione prevede la discussione critica, la definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune e la definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare: definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati, definizione del costo delle diverse prestazioni;

RICHIAMATO il verbale del tavolo di coprogettazione del 02.07.2026, allegato A) al presente provvedimento, con il quale sono stati definiti gli obbiettivi da conseguire e i relativi costi delle prestazioni;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa e i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATO E DATO ATTO CHE:

- la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;
- la spesa è coerente, rispetto alle risorse e agli obiettivi assegnati con il piano di Gestione;
- il presente provvedimento rispetta i principi contabili di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

D E T E R M I N A

- di approvare, per le motivazioni in premessa e qui interamente richiamate:
 - i progetti definitivi relativi alla LINEA DI INTERVENTO 1 e alla LINEA DI INTERVENTO 2 e i piani finanziari, conservati agli atti d'ufficio;
 - il verbale della seduta di coprogettazione, allegato A);
- di affidare l'esecuzione del progetto relativo alla linea di intervento 1: "Target Minori e Nuclei Familiari con Figli" al Centro Aiuto Vita con sede in Via B. Croce, 29 – 25015 Desenzano del Garda C.F. 93003360174;

- di affidare altresì l'esecuzione del progetto relativo alla linea di intervento 2: "Target Anziani e Popolazione Adulta Fragile" alla Società San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Brescia ODV con sede in via Gabriele Rosa, 1 – 25121- Brescia, C.F. 98005210178;
- di assumere gli impegni di spesa necessari a garantire la copertura finanziaria del contributo, sul Bilancio finanziario 2026/2028, annualità 2026, al capitolo 12041.04.067660000 – prenotazione 2026/908 - come di seguito indicato:
 - impegno di spesa pari ad € 5.000,00 in favore del Centro Aiuto Vita con sede in Via B. Croce, 29 – 25015 Desenzano del Garda C.F. 93003360174;
 - impegno di spesa pari ad € 5.000,00 in favore della Società San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Brescia ODV con sede in via Gabriele Rosa, 1 – 25121- Brescia C.F. 98005210178;
- di dare atto che gli impegni di spesa relativi alle prossime annualità verranno assunti con successive determinazioni dirigenziali;
- di dare atto altresì che si rende necessario liberare la prenotazione n. 908/2026 di cui al cap 12041.04.067660000 per l'importo residuo di € 10.000,00;
- che la spesa in oggetto è inerente al progetto "Nuove Povertà", per il quale si è proceduto all'acquisizione del CUP I11J26000020004;
- di dare atto che la presente assegnazione è soggetta agli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n.136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari) ed alle Linee Guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla determinazione n. 4 del 07 luglio 2011 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n.585 del 19 dicembre 2023 e pertanto si è provveduto a richiedere il relativo CIG BBDDDBDEE7;
- di dare atto altresì che le imprese mandatarie provvederanno a rendicontare le spese sostenute, secondo le modalità disciplinate nella Convenzione, atteso che le risorse riconosciute sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall'art. 12 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017;
- di dare atto che il sottoscritto dott. Gabriele Bonazza, in qualità di Dirigente Area Servizi Sociali non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 183, comma 7 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- di comunicare il presente atto agli uffici per gli adempimenti conseguenti, nonché di trasmetterlo al settore bilancio e programmazione per l'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

dott. Gabriele Bonazza

Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005